

MODALITA' APPLICATIVE DEL REGOLAMENTO ASSISTENZA ECONOMICA PER L'ANNO 2019

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ISTRUTTORIA

Alla domanda, oltre ai documenti previsti dal regolamento in oggetto, per l'effettuazione dell'istruttoria devono essere allegati:

- I.S.E.E. del nucleo familiare inferiore a € 6.000,00 ai sensi della D.G.R. N. 10/881 del 12/01/2015 prorogata con deliberazione n. 16-6411 del 26.01.2018;
- Dichiarazione circa l'esistenza o meno di parenti tenuti agli alimenti (ai sensi art. 433 c.c.) che possono intervenire; in caso di esistenza di tali parenti occorrerà dimostrare di aver esperito tutti i tentativi per ottenere dagli stessi la corresponsione degli alimenti.
N.B.: Se l'utente non intende richiedere la compartecipazione di detti parenti il servizio non procede all'erogazione del contributo, salvo casi di comprovata e particolare gravità;
- Estratto conto patrimonio mobiliare relativo agli ultimi tre mesi;
- Eventuale documentazione attestante la perdita del lavoro;
- Autocertificazione di ciascun componente abile al lavoro attestante il proprio percorso di ricerca attiva del lavoro negli ultimi tre mesi. L'autocertificazione è soggetta a riscontro presso il Centro Per l'Impiego (C.P.I.);
- Documentazione attestante l'avvenuta presentazione della domanda R.E.I per gli aventi diritto nonché contatto con I.N.P.S., C.P.I., Comune di residenza per verificare l'effettivo accesso alle misure previste da altri Enti (assegni, bonus vari, social card, cassa integrazione, indennità disoccupazione...);

DETERMINAZIONE DEL MINIMO VITALE

- dal mese di gennaio 2019 si stabilisce:
 1. **una riduzione del 10%** dell'importo del minimo vitale nei confronti delle persone con **età pari o superiore ai 65 anni (€ 450,00 anziché € 500)**;
 2. una riduzione del 30% dell'importo del minimo vitale (€ 315 anziché € 350) nei confronti di coloro che appartengono ad una delle seguenti tipologie di destinatari, fatte salve le situazioni particolarmente gravi senza parenti che vi provvedano da valutarsi da parte del servizio sociale:
 - persone sole o in coppia, di età compresa tra i 60 e i 65 anni, privi di discendenti;

- persone con invalidità superiore al 66% (riconosciuta prima del 1992) o pari e/o superiore al 74% (riconosciuta dopo il 1992);
- persone in carico al servizio sociale, con programma terapeutico certificato dal DSM;

Modalità di calcolo

L'entità del contributo è pari alla differenza tra il minimo vitale ed il reddito accertato da cui viene dedotto l'importo pagato per l'eventuale canone di locazione fino ad un massimale di € 131,00; per i canoni di affitto superiori a tale massimale può considerarsi una quota aggiuntiva pari al 50% della differenza tra quota reale del canone e massimale per un importo totale non superiore ad € 231,00,

Motivi di esclusione

Oltre alle cause previste vengono individuati i seguenti ulteriori motivi di esclusione:

- Il possesso, da parte del nucleo richiedente, di disponibilità liquide, depositi, titoli, obbligazioni per un valore complessivo superiore ad € 3.000,00;
- Il non aver richiesto, pur avendone i requisiti, il R.E.I., pensioni, maggiorazioni, indennità, sussidi per l'affitto ovvero altre possibili utilità;
- La mancanza di collaborazione con l'operatore nonché l'assunzione di atteggiamenti minacciosi ed offensivi nei confronti dell'operatore stesso.
- Assenza di modifiche significative nella situazione dovuta al comportamento non costruttivo dell'utente, nonostante l'erogazione nel tempo di contributi economici, come attestato dalla documentazione in possesso al servizio;

DETERMINAZIONE MINIMO ALIMENTARE

Nella determinazione del minimo alimentare, per l'anno 2019, come indicato nella tabella A1, si definisce:

- **Una riduzione del 10%** dell'importo massimo del minimo alimentare (quota 100) (€181,80 anziché € 202,00);
- La limitazione dell'erogazione esclusivamente:
 - ai componenti minorenni del nucleo per due mesi su base annua;
 - alle persone con modalità di vita marginale con progetto di reinserimento sociale;
 - giovani con età 18-21, in carico al servizio sociale da minori, inseriti in struttura/affidamento
 - donne sole in stato di gravidanza (per 2 mesi precedenti e 10 successivi al parto, o dal momento di certificazione di gravidanza a rischio) prive di sostegno parentale;
 - persone con invalidità tra 67% e 74% (riconosciuta dopo il 1992).

- La possibilità di incrementare il contributo conteggiando anche gli adulti e l'affitto per le seguenti tipologie:
 - Famiglie monoparentali con figli minori a carico, a causa di separazione, divorzio, vedovanza, allontanamento dalla famiglia di origine per eventi gravi. Madri e/o padri con figli minori riconosciuti dal solo genitore richiedente, in carenza/assenza di sostegno parentale

Mensilmente viene fissato un importo massimo pari ad € 7.083,00 per l'erogazione degli interventi di assistenza economica succitati.

Potranno essere erogati interventi economici per bisogni specifici o eccezionali solo ed esclusivamente nel caso in cui si verifichi una disponibilità economica sul mese di riferimento. Verrà data priorità all'erogazione di interventi economici per bisogni specifici.

Le suddette richieste verranno valutate da apposita commissione istituita dalla Direzione.

DETERMINAZIONE ASSISTENZA ECONOMICA ECCEZIONALE

Per l'anno 2019 si stabilisce di escludere dagli interventi finanziabili con l'assistenza economica quelli relativi al pagamento di affitti e spese condominiali, limitando l'intervento solo al pagamento delle utenze essenziali (acqua, metano, energia elettrica) al fine di evitare interruzione dei servizi essenziali per i nuclei familiari che si trovino in condizioni di grave difficoltà temporanea fino ad un massimale di € 200,00 annui.

DETERMINAZIONE ASSISTENZA ECONOMICA PER BISOGNI SPECIFICI

Per l'anno 2019 si stabilisce la sospensione dei contributi di assistenza economica per bisogni specifici.

In deroga alla sospensione potranno essere valutati specifici interventi a favore di minori in affidamento familiare o con specifico progetto in corso e di persone sottoposte a provvedimento di tutela deferita all'Ente.

Indicazioni finali per gli operatori

- Per tutte le assistenze economiche il valore percentuale erogabile potrà essere modulato a seconda delle tappe fissate nel progetto – contratto concordato con il richiedente e puntualmente verificate dal servizio sociale.
- In caso di fattispecie concrete che esulino dai criteri previsti dal regolamento e per le quali occorre provvedere, in deroga alle norme ivi previste, oppure in caso di fattispecie non disciplinate espressamente dal regolamento, ma da ricondursi per analogia allo stesso, il responsabile di servizio formulerà una richiesta di parere da sottoporre al direttore di Consorzio per il rilascio di specifica autorizzazione all'intervento proposto.

- In fase di istruttoria andranno avviati opportuni contatti con le associazioni di volontariato locali impegnate in programmi di aiuto alimentare ed economico (ad es. Caritas ecc.) per la individuare possibili sinergie ed evitare duplicazioni di interventi.

PROPOSTA MINIMO VITALE ANNO 2019

MINIMO VITALE ANNO 2019			
COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	% QUOTA BASE	IMPORTO IN EURO	
		Anziani (≥ 65 anni)	≥60 anni <65 anni disabili
Intestatario scheda anagrafica	100	450,00	315,00
Coniuge a carico	50	225,00	157,50
Terzo o più beneficiario	25	112,50	78,75

MINIMO ALIMENTARE ANNO 2019		
COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	% QUOTA BASE	IMPORTO IN EURO
Da 0 a 9 anni	62	112,34
Da 9 a 18 anni	100	181,80
Da 18 a 41 anni	90	163,71
Da 41 anni in su	85	154,22

rei

612,07

461,85

QUOTA AFFITTO

Ai fini del calcolo dei contributi economici da erogare, la spesa per il pagamento del canone di affitto viene considerata per intero fino al massimale di € **131,00** mentre per i canoni di affitto superiori a tale massimale può considerarsi una quota aggiuntiva pari al 50% della differenza tra quota reale del canone e massimale, per un importo totale non superiore ad € **231,00** mensili.